


Un' iscrizione greca di Terra d'Otranto.

Carpignano, piccolo paesello di Terra d'Otranto, è uno dei tanti siti, di quell' estremo lembo d'Italia, dove abbondano i ricordi del grecismo bizantino. Il dialetto greco non più vi si parla, ma i nomi delle vie, quelli delle contrade e gl' istessi cognomi familiari sono greci. Le cripte e le dirute chiese sono ancora là a testimoniare il culto greco, oggi, per sempre sparito.

Nel demolirsi una torre del castello di Carpignano, un tempo posseduto dagli Orsini e poi dai duchi Ghezzi, fu raccolta la seguente iscrizione:



ΑΝΟΙΚΟΔΟΜΗΘΗ Η ΠΥΡ
ΓΟΠΟΥΣΗ ΑΥΤΗ Α
Γ ΠΡΟΣ ΤΑΞΕΩΣ ΠΑΥΛΟΥ
ΣΟΥΛΛΙΑΝΟΥ ΚΕ ΦΗΛΙΚΟΥ
ΤΗΣ ΧΩΡΗΣ ΤΑΥΤΗΣ ΣΩΤΗΣ
ΙΝΔ. Α.

È in pietra leccese, misura cent' 0,47×23 ed ha tracce di rubricazione; si conserva nel museo provinciale di Lecce, dove la trascrisse. Difficile ne è la lettura, vuoi per la forma non comune delle lettere, che rivelano una mano rozza e ricordano un poco il corsivo delle carte,

vuoi ancora, perchè il lapicida ha tirato dei solchi a guisa di righe, che confondendosi con le lettere ne rendono più intrigata la lezione. Dopo averla, ripetute volte, esaminata ho creduto di poter leggere così:

*Ἀνοικοδομήθη ἡ πυργοπο[ί]α αὕτη ἀγ[ία?] πρὸς τάξεως Παύλου
Σουλλιάνου καὶ Φηλίκου | τῆς Χώρας ταύτης ἑσπερῶς Ἰνδικτίων α*
ossia: fu costruita questa torre sacra (?) per ordine di Paolo Sulliano
e di Felice di questa istessa terra, nell' anno 6886 e. v. 1378 — Indi-
zione I.

La parola *πυργοποψία*, ossia *πυργοποψία*, non si trova nei lessici; suppongo che il lapicida abbia voluto scrivere *πυργοποψία*¹⁾. In quanto alla data debbo notare che nella chiesa di Soletto (Terra d' Otranto), in un famoso dipinto a fresco, rappresentante il giudizio universale, nel quale si leggono dei nomi in greco bizantino, si trova pure segnata la data del 1378, la quale si riferisce ad una parte soltanto del dipinto, come mi faceva notare il mio amico sig. E. Bertaux il quale, con vero intelletto d'amore, studia la storia dell' arte dell' Italia meridionale.

Napoli.

L. Correra.

1) Die inschriftliche Lesung ist vielleicht doch zu halten und *πυργοποψία* st. *πυργαποψία* als „Aussichtsturm“ oder „Wachturm“ zu deuten.

Anmerk. der Redaktion.